

OPEN DAYS/LE ATTIVITA' SUL TERRITORIO

Monti Dauni tra natura, cibo e cultura. Il successo degli Open days

I Monti Dauni sono ormai diventati una appetibile destinazione turistica della Puglia. La conferma è arrivata dagli Open Days organizzati da Meridaunia in cinque piccoli paesi: Orsara di Puglia, Deliceto, Candela, Rocchetta S. Antonio e Monteleone di Puglia. Migliaia di turisti hanno preso parte a quello che è stato definito un vero e proprio Festival della ruralità itinerante in grado di promuovere questa parte meno conosciuta ma

altrettanto suggestiva della Puglia. Una meta autentica e sostenibile che attraverso tante attività organizzate nei paesi coinvolti ha stupito anche chi frequenta questo territorio da sempre. "I Monti Dauni sono luoghi tra i più belli nel sud Italia. Tra borghi medievali, paesaggi bellissimi, natura e tradizioni si incastona un territorio che offre la possibilità di godere

di una vacanza a passo lento, lontano dai ritmi frenetici delle città. Ecco perchè questa zona va ulteriormente valorizzata attraverso iniziative come questa".



OPEN DAYS/ I CONVEGNI

“Monti Dauni territorio speciale”, Lucatelli (Riabitare l'Italia): “Vivere qui non è scelta di serie B”

“Monti Dauni territorio speciale”, Lucatelli (Riabitare l'Italia): “Vivere qui non è scelta di serie B”. Partecipando ad un convegno organizzato da Meridaunia sui Monti Dauni, a Castelnuovo della Daunia la direttrice di Riabitare l'Italia, Sabrina Lucatelli, ha analizzato il fenomeno dello spopolamento che sta interessando i piccoli comuni dell'entroterra foggiano. “Lo spopolamento si combatte con una grossa

operazione culturale. La prima cosa che deve cambiare in questo paese è che andare a vivere a Pietramontecorvino o Castelnuovo della Daunia sia una scelta di serie B. Non è così, è un'altra scelta di vita. E in una Italia policentrica con il nuovo scacchiere internazionale, con la crisi energetica che si sta verificando, vivere nei piccoli paesi non è affatto sbagliato. I Monti Dauni? Un territorio speciale perché ha una sua caratteristica, ovvero il policentrismo italiano qui è più forte che altrove. Ogni paese ha la sua caratteristica, sono paesi molto connessi tra di loro con i sindaci bravi a fare sistema con la Strategia di Area Interna. Dopo il covid molti sono tornati nei paesi di origine e grazie allo smart working continuano a lavorare a distanza. Cer-



to, c'è bisogno di potenziare le infrastrutture, leggere e pesanti, migliorare i servizi sanitari”. Paesi belli di un territorio sempre cenerentola d'Italia. Perché? “Lo sono perché la politica non ha ancora preso in considerazione questa tematica. Non si può continuare ad investire con i fondi comunitari e poi chiudere scuole, chiudere ospedali. Se facciamo rete sono convinta che questi piccoli paesi dei Monti Dauni li riabiteremo”.



Monti Dauni: “Fare della marginalità un'opportunità, territori e comunità in cammino

“Lo spopolamento continua, difficile frenarlo. Meridaunia con una serie di interventi è riuscita a contenere la fuga, mantenendo intatto il numero della popolazione rispetto a 25 anni fa. Dobbiamo continuare a creare opportunità per i ragazzi, e il nostro GAL di idee e progetti ne ha messi in campo ed è pronto



con nuove idee”. In sintesi quanto detto nel corso di un convegno che si è tenuto a Motta Montecorvino, nell'ambito degli Open Days dei Monti Dauni, e al quale hanno preso parte il presidente di Meridaunia, Pasquale De Vita, il direttore, Daniele Borrelli, il sindaco di Motta, Domenico Iavagnilio, il presidente di CIA Capitanata, Angelo Miano, e il presidente del Distretto Rurale dei Monti Dauni, Matteo Cuttano.



I Monti Dauni e la sfida della transizione energetica. Meridaunia incontra a Candela gli alunni delle scuole del territorio.

Si è chiusa a Candela, presso l'Incubatore d'Impresa, la fase convegnistica organizzata nell'ambito degli Open Days dei Monti Dauni. Alla presenza di diverse classi di alunni degli istituti ITT Altamura da Vinci di Foggia, Giannone Masi di Candela e Istituto Comprensivo Monti Dauni di Bovino, Accadia e Deliceto, si è discusso di fonti rinnovabili per rendere indipendenti le popolazioni di questo territorio. I Monti Dauni e la sfida della Transizione energetica è stato il tema affrontato dal presidente di Meridaunia, Pasquale De Vita, dal sindaco di Candela, Nicola Gatta e dal presidente della Fondazione ITS Green Energy Puglia, Nicola Pavia. Tutti hanno ribadito la necessità di creare nuove opportunità di lavoro attraverso l'istituzione dell'Istituto Tecnico Superiore sulle energie rinnovabili.



OPEN DAYS/GLI INCONTRI CON I BUYERS

Incoming per promuovere il brand Monti Dauni

Nell'ambito degli Open Days dei Monti Dauni, Meridaunia ha organizzato una serie di incontri con buyers dell'Irlanda per dare nuovo slancio al turismo sostenibile, attraverso un'azione di incoming che ha coinvolto gli operatori, valorizzando il patrimonio culturale, enogastronomico e paesaggistico. Si è trattato di tre giorni di eventi, presentazioni, promozione, degustazioni e racconti della terra e dei prodotti dei Monti Dauni. Accompagnati dai responsabili dell'Ufficio Cooperazione di Meridaunia, i buyers irlandesi hanno visitato alcune aziende del territorio: Caffè Duetto, Oleificio Ingegno, Salumificio Fattibene, ed infine presso il Centro del Gusto dei Monti Dauni a Troia il b2b con altri produttori della zona.

